

*Le intuizioni
di Vittorio Figini*

Mr. Internet abita in Brianza



di SONIA RONCONI

- SEVESO -

ERA IL 28 MARZO 1996 quando, in un'affollata conferenza nella locale biblioteca comunale, i cittadini di Seveso ascoltarono per la prima volta un argomento che in pochi anni avrebbe rivoluzionato il mondo: «Internet». Relatore un sevesino doc, Vittorio Figini, classe 1963, uno degli antesignani della Rete, non solo in Brianza, ma in Italia. Lui la tecnologia l'ha sempre avuta nel Dna. Pioniere del concetto di posta elettronica, dell'idea di back-up remoto oggi alla base del cloud, è stato l'artefice delle prime Internet card.

«Qui lavoravamo con sei pc dove le persone si collegavano con card a tempo - raccolta l'imprenditore sevesino - nella sede di via Mezzera.» Vittorio Figini è tra i fondatori, nel 2000, di MIX (Milan Internet eXchange), a tutt'oggi il primo IXP (Internet Exchange Point) italiano, il maggior «nodo» nazionale da cui passa il traffico Internet italiano. Figini incarna lo spirito imprenditoriale brianzolo nel senso migliore del termine. Intuito, flessibilità, capacità di reazione. «L'azienda di famiglia - racconta l'infaticabile Vittorio -, la «Figini Giuseppe» è stata, fondata dal nonno. Negli anni 60 la società si è specializzata negli arre-

damenti per chiese e hotel». Nel 1986 muore il padre, Giuseppe, e Vittorio, 23enne, già diplomato al Liceo scientifico «De Amicis» di Cantù, studente di ingegneria, è il maggiore di tre fratelli. «Sono quindi subentrato nella gestione familiare». Grazie alle sue qualità da imprenditore, trasforma la «Figini Giuseppe», oggi gestita dai fratelli Diego e Linda, in azienda leader negli arredamenti per yacht di lusso. Appassionato di innovazione e tecnologia, dopo un soggiorno negli Stati Uniti, Figini intuisce quale sarà il futuro. Nel 1981 acquista un pc Ibm. Già, nel 1990 si collega via Zurigo a Internet. «Costava così tanto - ricorda l'imprenditore - che mi collegavo di notte, mandavo un messaggio e mi ricollegavo la notte successiva per leggere la risposta. Mai, potrei dimenticare, quando nel 1995 sono riuscito a portare la prima linea Internet a Seveso e in Brianza».

Sempre nel 1995 fonda Utility Line Italia, uno dei più antichi ISP (Internet Service Provider) italiani, ben prima dell'avvento dei colossi oggi famosi per la pubblicità. Attiva con un network su tutto il territorio nazionale, ULI si rivolge alle piccole aziende, alle Pmi e alla pubblica amministrazione cui implementa sistemi ICT (banda larga xDSL e fibra ottica, servizi VoIP, gestione DNS,

hosting di virtual server, housing di server, registrazione dei domini, gestione della posta elettronica e PEC). «Avere un'azienda di famiglia modello ed essere tra i fondatori di MIX e di Utility Line Italia, mi ha spinto nel 2010 ad aprire un'azienda sevesina - spiega Figini - con alcuni soci abbiamo creato Zeuner, call center leader non solo in Brianza, ma anche in Italia».



**COMPUTER
AI PRIMORDI**

Già nel 1990 mi collegavo via Zurigo a Internet, mandavo un messaggio e mi ricollegavo la notte successiva per leggere la risposta

Non potrò mai dimenticare quando nel 1995 sono riuscito a portare la prima linea Internet a Seveso e in Brianza

Nel 2010 abbiamo aperto un'azienda sevesina creando con alcuni soci Zeuner, call center leader non solo in Brianza, ma sul territorio nazionale

SERATA STORICA

IL 28 MARZO DEL 1996 IN UN'AFFOLLATA CONFERENZA IN BIBLIOTECA I CITTADINI DI SEVESO ASCOLTARONO PER LA PRIMA VOLTA LA PAROLA «INTERNET»

Il sevesino Vittorio Figini, classe 1963 è stato, uno degli antesignani della Rete (Brianza)





BRILLANTE
Sempre nel 1995
Figini fonda Utility
Line Italia
uno dei più antichi
ISP (Internet
Service Provider)
italiani, ben prima
dell'avvento dei
colossi oggi
famosi per la
pubblicità

